

Un caso segnalato anche in Abruzzo

Covid, riflettori puntati su sottovariante XBB

Calo dei contagi ovunque tranne in Puglia, Sardegna e Sicilia

ROMA

Continuano a salire, nell'ultima settimana, i ricoveri ed i decessi per Covid in Italia, mentre si conferma in diminuzione il trend dei nuovi contagi. Un andamento che vede al contempo un lieve aumento dei nuovi vaccinati anche se resta ancora basso il numero delle persone che hanno effettuato la quarta dose. Sullo sfondo, resta la preoccupazione per il possibile emergere di nuove varianti del virus SarsCoV2 e, al momento, gli occhi sono puntati su una nuova sottovariante recentemente segnalata, la XBB. Ed un caso è stato registrato in Abruzzo. Il caso in questione, sequenziato dal Laboratorio di Genetica molecolare - Test Covid-19 dell'Università di Chieti, riguarda un paziente di origini straniere. Secondo l'Oms, in base ai primi dati, la sotto-variante ha una più alta capacità di eludere la risposta del sistema

immunitario, ma non sembra comunque causare forme più gravi di malattia. Al 17 ottobre, sono circa 800 i campioni di sottovariante XBB sequenziati, ha riferito l'Oms.

Il quadro aggiornato dell'andamento epidemico arriva dal monitoraggio indipendente della Fondazione **Gimbe** relativo alla settimana 12-18 ottobre. Tornano a scendere dunque, nell'ultima settimana, i contagi Covid (-6,2%), ma crescono i ricoveri ordinari (+11,7%), le terapie intensive (+13,4%) ed i decessi (+38,4%). **Gimbe** rileva un calo dei nuovi casi (275.628 contro 293.902) che riguarda tutte le regioni tranne Puglia, Sardegna e Sicilia. In aumento invece l'occupazione dei posti letto in area medica (+734) che, dopo aver raggiunto il minimo di 3.293 il 24 settembre, arrivano a 6.993 il 18 ottobre. In aumento anche le intensive (+30). E crescono i decessi (544 contro 393) con una media di 78 al giorno. Al 18 ottobre il tasso nazionale di occupazione da parte di pazienti Covid è dell'11% in area medi-

ca (dal 5,1% del Molise e della Puglia al 50,7% della Valle D'Aosta) e del 2,8% in area critica (dallo 0% della Basilicata e del Molise al 7,7% della Valle D'Aosta). Percentuali in crescita ma che restano comunque ben al di sotto delle soglie di allerta, fissate al 15% per l'area medica ed al 10% per le terapie intensive.

Sul fronte della campagna vaccinale, invece, la copertura nazionale per le quarte dosi del vaccino anti-Covid è pari solo al 20% e risultano dunque scoperte 4 persone su 5.

Nelle 24 ore, i numeri della pandemia restano sostanzialmente stabili. Le vittime sono 84.



Vaccinazioni Ancora basso il numero di quarte dosi somministrate



Peso:14%